

**MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA
FONDAZIONE MARIA ADRIANA PROLO
ARCHIVI DI CINEMA, FOTOGRAFIA ED IMMAGINE**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI CONTABILI
SUL BILANCIO CONSUNTIVO 2015**

Ai sensi dell'articolo 16 del vigente Statuto il Collegio dei Revisori Contabili "(...) *esprime il proprio parere mediante apposite relazioni sul bilancio annuale della Fondazione, con facoltà di controllo*".

In ossequio a tale incombenza il Collegio dei Revisori Contabili ha esaminato il Progetto di Bilancio Consuntivo 2015, comprensivo di Nota Integrativa, e di Relazione sulla Gestione, predisposti dal Comitato di Gestione, rinunciando al termine previsto dall'articolo 12 del vigente Statuto per esprimere il proprio parere. Tali documenti sono stati sottoposti al Collegio dei Fondatori, a seguito di invio in data odierna ai sensi dell'art. 13 bis dello Statuto stesso, affinché potesse deliberare al riguardo, subordinatamente alla rinuncia ai termini di cui all'articolo 12 per il loro esame da parte di tutti i suoi componenti. Nei giorni passati il Collegio ha comunque potuto accedere ai documenti contabili e ad una prima bozza di bilancio non definitivo che, nei fatti, non si è discostata da quella oggi approvata, al fine di una preventiva verifica che, oggi, è stata definitivamente completata.

La responsabilità della redazione del Bilancio Consuntivo e della Relazione sulla Gestione, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete al Comitato di Gestione.

Il Collegio dei Revisori Contabili, eseguiti gli opportuni controlli, dichiara di nulla eccepire in ordine al Bilancio Consuntivo 2015 e alla Relazione sulla Gestione come predisposti dal Comitato di Gestione, subordinatamente a quanto più diffusamente in appresso.

In particolare, il Collegio dei Revisori Contabili dichiara:

- a. che il Bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, sulla cui regolare tenuta ha già avuto modo di esprimersi in occasione delle verifiche periodiche;
- b. che sono da condividersi i criteri di formazione e la struttura del Bilancio, nonché i criteri di valutazione adottati, in linea con il disposto dell'art. 2426 del codice civile, con specifico riferimento agli importi iscritti nell'attivo per "Immobilizzazioni immateriali".

Il Bilancio evidenzia un avanzo di euro 311 rispetto a quello di euro 78 dell'esercizio 2014, avanzo che il Comitato di Gestione, in assenza di disavanzi da ripianare, propone di portare a nuovo.

Pertanto, conseguentemente all'approvazione del Bilancio, il "Patrimonio netto" risulterà pari a euro 6.622.313 di cui euro 4.297.521 quale "Fondo di dotazione".

Il Collegio dei Revisori Contabili dichiara quindi che nulla osta all'approvazione del Bilancio Consuntivo 2015, comprensivo di Nota Integrativa, e della Relazione sulla Gestione come predisposti dal Comitato di Gestione, subordinatamente ai seguenti richiami di informativa.

L'avanzo di euro 311, deriva dai condivisibili accantonamenti al "Fondo rischi manutenzione straordinaria" per euro 115.655, ed al "Fondo rischi utenze" per euro 123.345, fondi che di conseguenza vengono parzialmente ripristinati ed ammontano rispettivamente ad euro 115.655 e 540.000, come specificato a pag. 12 della Nota Integrativa.

La determinazione dell'accantonamento ed il conseguente ripristino del "Fondo rischi manutenzione straordinaria" consegue ad una specifica valutazione del Comitato di Gestione in ordine al potenziale verificarsi di futuri interventi, nel cui merito il Collegio dei Revisori non può sindacare.

Parimenti, la determinazione dell'accantonamento ed il conseguente incremento del "Fondo rischi utenze" torna a garantire quanto richiesto dalla Regione Piemonte a titolo di pagamento delle utenze della sede di Torino, via Sospello, 197/199, per il periodo 1993-2013 la cui richiesta originaria, avanzata sulla base di un contratto di comodato del 22.10.93, ammonta a 525,3 mila euro.

Il Collegio dei Revisori, pur riscontrando uno sbilancio positivo tra attivo circolante liquidizzabile (euro 11.884.136) ed indebitamento corrente a breve (euro 11.193.864), preso atto, con soddisfazione, del rispetto dei piani di rientro operati nei confronti di alcuni fornitori, evidenzia necessariamente l'esistenza di uno scaduto fornitori ancora rilevante e la crescita dell'indebitamento oneroso, generato dal ritardo nell'incasso delle partite creditorie che richiede, per tornare a condizioni virtuose, di vedere l'incasso, in tempi ragionevoli, dei contributi dei soci che al 31.12.2015 presentavano il cospicuo saldo di euro 9.637.136, parzialmente ridotti nei primi mesi del corrente esercizio che, però ha visto il maturare di nuovi contributi di cui non è possibile prevedere con certezza l'incasso.

A questo si aggiunga la struttura dei costi che continua ad evidenziare una rilevanza degli elementi fissi, soprattutto per quanto attiene il personale dipendente, per il quale, a fine anno, è stata determinato un incremento delle retribuzioni che inciderà sul corrente esercizio nel quale dovrebbero essere posti in essere nuovi investimenti per i quali il Collegio richiede inderogabilmente all'organo gestorio, in assenza di ulteriori specifiche contribuzioni da parte dei soci un'attenta verifica dei budget previsionali in ossequio al dettato dello Statuto prima di impegnare, in tal senso, l'Ente, privilegiando in ogni caso gli investimenti necessari per l'adeguatezza degli assetti e per la sicurezza la cui rilevanza è costantemente ribadita da questo Collegio. Questo al fine di preservare quanto più possibile l'equilibrio finanziario, mantenere integro il patrimonio della Fondazione e assicurare sicurezza operativa e di gestione.

Torino, 26 aprile 2016

Il Collegio dei Revisori Contabili

dottor Luca Asvisio

dottorssa Margherita Spaini

avvocato Francesco Ruggieri

